



Veduta panoramica di Smirne.





La Scuola primaria e dell'infanzia italiana in una foto d'epoca.

CONSOLATO D'ITALIA A SMIRNE

Console Luigi Iannuzzi



Il nostro Paese è presente a Smirne con un proprio Consolato sin dall'Unità d'Italia e dalla proclamazione del Regno, nel 1861, quando l'allora Consolato Generale subentrò alle delegazioni degli Stati pre-unitari.

Smirne era all'epoca uno dei principali porti dell'Impero ottomano ed una delle città più cosmopolite al mondo: proprio la consistente presenza di sudditi di vari Paesi europei e di correlati, rilevanti interessi commerciali, faceva sì che numerosissimi fossero i Consolati stranieri in città. Tra di essi, quello italiano era senz'altro tra i principali per importanza, prestigio e numerosità dei cittadini da assistere e rappresentare.

Nel corso dei decenni successivi, il Consolato d'Italia a Smirne ha progressivamente e di volta in volta adattato la propria azione e le tipologie di servizi erogati alle mutate esigenze e contingenze, sociali prima ancora che normative, dell'Italia e della Turchia.

È così che, accanto al tradizionale compito di assistere la comunità italiana residente in città, oramai ridottasi di numero, più recentemente hanno assunto un'importanza cruciale le funzioni di erogazione di visti d'ingresso per l'Italia; di promozione culturale, economica e commerciale; ma anche di sostegno alle aziende italiane e di risposta alle necessità dei numerosi connazionali che a vario titolo, in primis il turismo, si trovano a transitare per l'ampia circoscrizione del Consolato.

Proprio con riferimento a questo variegato insieme di compiti e di attribuzioni, merita inoltre segnalare la presenza in città di alcuni altri Enti – Camera di commercio



La scuola primaria e dell'infanzia italiana oggi.



Veduta del Consolato d'Italia a Smirne.



Pietro Canonica. Monumento al Presidente Kemal Atatürk.



Vedute di Smirne. Foto di Fabio Tito.

italiana, Scuola primaria e dell'infanzia italiana, Associazione di amicizia italiana, Comites – che supportano il Consolato nel compito quotidiano di tutelare gli interessi dei cittadini e delle imprese italiane e di promuovere la conoscenza del nostro Paese e dello straordinario patrimonio culturale e linguistico italiano, contribuendo a rendere vive e sempre attuali le relazioni esistenti tra l'Italia e la Turchia.

LA SEDE ATTUALE

A seguito di numerose vicissitudini storiche, che hanno riguardato anche l'antica sede del Consolato, purtroppo rimasta coinvolta nel grande incendio del 1922 che ha devastato larga parte della città, gli uffici consolari hanno nel corso degli anni subito diversi trasferimenti. La sede attuale si trova in pieno centro cittadino, nell'importante piazza Cumhuriyet, dove il Consolato continua a costituire un punto di riferimento per cittadini italiani e turchi.

La storica presenza dell'Italia in città è d'altra parte resa visibile anche da numerose testimonianze storiche ed architettoniche, tra cui spicca la già citata Scuola primaria e dell'infanzia italiana, la quale da oltre cento anni ha sede all'interno di un bellissimo immobile situato nel cuore del centrale quartiere di Alsancak, dove ancora oggi bambini italiani, turchi e non solo muovono i primi passi nel mondo dell'istruzione e perpetuano la tradizione di multiculturalità e cosmopolitismo propria della città di Smirne.



Smirne, 18 novembre 2009. Il Presidente Giorgio Napolitano con la moglie Signora Clio all'aeroporto di Smirne.



Smirne, 18 novembre 2009. Il Presidente Giorgio Napolitano al suo arrivo viene ricevuto dal Governatore Cahit Kiraç e Consorte.



Smirne, 18 novembre 2009. Il Presidente Giorgio Napolitano accompagnato dal Governatore Cahit Kiraç e dal Sindaco Aziz Kocaoglu.



Smirne, 18 novembre 2009. Il Presidente Giorgio Napolitano con il Governatore della città durante il pranzo offerto in onore del Capo dello Stato.



Veduta diurna di Efeso. @ANSA



Veduta notturna di Efeso. Foto Consolato d'Italia a Smirne.



Efeso, 19 Novembre 2009. Visita di Stato del Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano in Turchia. (16-19 Novembre 2009).



Efeso, veduta panoramica del Teatro. Immagine riprodotta per gentile concessione del Ministero della Cultura e del Turismo, Ankara.





Smirne, 19 Novembre 2009. Incontro con la comunità italiana. Visita di Stato del Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano in Turchia. (16-19 Novembre 2009).





Museo archeologico di Smirne.



Museo archeologico, fortezza ottomana di Cesme.



Tempio di Traiano - acropoli di Pergamo.



Teatro - acropoli di Pergamo.

Importante centro dell'antichità, Smirne, terza città della Turchia, costituisce oggi un ottimo punto di partenza per scoprire le ricchezze archeologiche dell'Anatolia occidentale.

@ANSA. Foto di Cristina Missori.



Veduta panoramica di Smirne. Immagine riprodotta per gentile concessione del Ministero della Cultura e del Turismo, Ankara.

